

**Linee guida per la realizzazione degli esami relativi
ai percorsi triennali e quadriennali di Istruzione e
Formazione Professionale (IeFP)**

Regione Campania

1. PREMESSA.....	4
2. MODELLO DI ESAME.....	4
3. DOCUMENTAZIONE DA PREDISPORRE.....	5
4. FASCICOLO "ESAME DI QUALIFICA/DIPLOMA PROFESSIONALE".....	6
A - COPERTINA DEL FASCICOLO.....	6
B - PRESENTAZIONE DELL'ESAME.....	6
B.1 - Finalità dell'esame finale.....	7
Competenze focus sulle quali si articoleranno le prove.....	7
B.2 - Articolazione dell'esame.....	7
B.3 - Sistema di valutazione dell'esame.....	8
B.3.1 Requisiti degli allievi per l'ammissione alle prove finali.....	8
B.3.2 Valutazione di ammissione.....	9
B.4 - Calendario dell'esame.....	11
C - DESCRIZIONE DELLA PROVA di prestazione per aree integrate (o relativa all'area di indirizzo).....	11
C1 Articolazione della prova di prestazione in compiti.....	11
D - DESCRIZIONE DELLA PROVA MULTIDISCIPLINARE (eventuale).....	12
D.1 - Indicatori di valutazione e relativi pesi.....	13
E - DESCRIZIONE DEL COLLOQUIO INDIVIDUALE.....	13
5. Composizione delle commissioni di esame.....	13
5.1 Durata e articolazione dei lavori.....	14
5.2. Funzioni del Presidente.....	14
5.3 Funzioni della Commissione d'esame.....	14
5.4 Sessione suppletiva.....	14
5.5 Scrutinio e valutazione finale.....	14
5.6 Pubblicazione dei risultati	15
5.7 Rilascio degli attestati di qualifica professionale, di diploma quadriennale e di competenza.....	15
GLOSSARIO.....	16
ALLEGATI.....	18
Allegato 1.1: Griglia per l'individuazione e la valutazione dei livelli delle performance relative alle competenze dell'area di base.....	18
Allegato 1.2: Esempio di definizione degli indicatori di competenza ai fini della valutazione.....	18
Allegato 1.3: Colloquio - Valutazione del prodotto.....	18

1. PREMESSA

Questo documento descrive gli standard minimi regionali per la predisposizione degli esami di qualifica/diploma regionale e si propone pertanto come uno strumento operativo messo a disposizione degli enti formativi titolari di percorsi di istruzione e formazione professionale per la strutturazione della prova finale.

La finalità del documento è quella di omogeneizzare tra i diversi enti formativi, da un lato, l'impostazione e l'organizzazione dell'esame di qualifica professionale (Modello di esame) e, dall'altro, la strutturazione della documentazione da fornire agli allievi e alla commissione esaminatrice, da allegare al verbale d'esame (Fascicolo di esame).

Il documento si articola in due parti principali. Nella prima parte viene descritto il modello di esame. Nella seconda parte viene riportato un esempio di struttura del fascicolo di esame.

2. MODELLO DI ESAME

L'esame previsto al termine del percorso triennale rappresenta la modalità attraverso la quale si riscontra nell'allievo la presenza di requisiti educativi, culturali e professionali tali da garantire il conseguimento della "Qualifica professionale di operatore", titolo che attesta l'idoneità a svolgere una professione e l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale. L'esame, previsto al termine del quarto anno, consente di verificare le competenze tecnico professionali e culturali necessarie per rilasciare agli allievi il "Diploma professionale di tecnico". In entrambi i casi l'esame è articolato nelle seguenti tipologie di prove:

- prova di prestazione
- prova multidisciplinare
- colloquio individuale

Tutte le prove ruotano attorno alle competenze professionali del profilo in parola, perché l'obiettivo è accertare se l'allievo sia idoneo alla qualifica/diploma professionale; esse indicano i criteri utili per accertare il possesso delle competenze tenendo conto anche dell'autonomia e della responsabilità del candidato¹.

➤ Per **PROVA DI PRESTAZIONE** si intende una prova pratica complessa che permetta di valutare la padronanza dell'allievo nello svolgere le prestazioni professionali più significative del processo lavorativo di riferimento. Nello specifico la prova deve essere contestualizzata all'interno di una situazione problematica sufficientemente assimilabile a quelle esistenti nei normali contesti di lavoro e deve necessariamente essere finalizzata alla

¹ Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

ideazione/progettazione/presentazione di un prodotto o servizio caratterizzante il profilo professionale di riferimento.

Il modello di valutazione della prova si basa sull'osservazione delle prestazioni professionali (Standard professionale) in quanto ritenute indicatori esplicativi del livello delle competenze raggiunte dall'allievo al termine del percorso formativo (Standard formativo)².

Vista la complessità della prova di prestazione, al fine di facilitarne il processo di svolgimento e di valutazione, è conveniente suddividerla in una sequenza di compiti autoconsistenti (cioè che rappresentano fasi significative del processo di svolgimento, hanno un inizio e una fine autonoma, sono finalizzati a produrre dei risultati concreti che possono essere oggetto di valutazione intermedia).

I compiti dovranno essere collegati a specifiche attività lavorative (di pianificazione, di esecuzione, di controllo e di recupero delle anomalie), alla integrazione delle competenze di base nella risoluzione di problemi lavorativi (per esempio, Asse matematico nell'esecuzione di calcoli di tipo professionale) e, per le classi IV, a momenti di progettazione, gestione del rapporto con clienti e fornitori, gestione degli approvvigionamenti, nonché all'analisi e riflessione finale sul lavoro svolto durante la prova (per esempio, per giustificare eventuali scelte operate).

➤ Per **PROVA MULTIDISCIPLINARE (eventuale)** si intende l'insieme di test utili a valutare le competenze di base che non è stato possibile integrare nella prova di prestazione, ma che si ritiene comunque di valutare. Viene lasciata libertà ad ogni singolo ente formativo di decidere quante e quali discipline inserire in tale prova.

➤ Per **COLLOQUIO INDIVIDUALE** si intende una prova orale finalizzata alla valutazione delle competenze relazionali e comunicative insite nel profilo professionale e sviluppate durante il percorso formativo (prodotto, project work, ecc.), mirata ad evidenziare i contenuti tecnici e professionali operativi inerenti il profilo. Si precisa, in particolare, che per la realizzazione del prodotto occorre garantire a ciascun allievo pari opportunità nell'utilizzo della strumentazione necessaria, in altre parole è necessario che esso venga realizzato all'interno dell'ente e in orario formativo e non a casa.

3. DOCUMENTAZIONE DA PREDISPORRE

La documentazione da predisporre per l'esame finale è costituita da due fascicoli:

1) "Esame finale" la cui struttura è descritta nella seguente sezione di queste Linee guida. Per esigenze organizzative è possibile realizzare una versione ridotta di tale fascicolo da consegnare agli allievi per lo svolgimento dell'esame.

2) "Presentazione del percorso formativo" svolto dagli allievi nel triennio/quadriennio all'interno del quale vengono inseriti i seguenti elementi:

➤ descrizione del profilo professionale di riferimento con le relative competenze richieste;

² Vedi punto 3.3 "Rapporto tra standard formativi e standard professionali" del documento "Contesto normativo, punti chiave ed orientamenti", allegato alle presenti Linee guida.

- descrizione del percorso formativo svolto dagli allievi (Unità di apprendimento realizzate e loro durata);
- presentazione degli allievi (elenco degli allievi, età, residenza, ore frequentate, valutazione di ammissione);
- prove realizzate durante il percorso, considerate particolarmente significative.

4. FASCICOLO "ESAME DI QUALIFICA/DIPLOMA PROFESSIONALE"

Questo fascicolo viene elaborato secondo uno schema omogeneo per tutti gli enti formativi allo scopo di spiegare alla commissione d'esame e agli allievi le modalità con cui si svolgerà l'esame di qualifica professionale o di diploma professionale con particolare riferimento alla tipologia di prove previste, al calendario di svolgimento delle singole prove, al sistema di valutazione adottato. Nello specifico il fascicolo deve essere così strutturato:

- [A] copertina in cui trovano collocazione gli elementi identificativi del corso;
- [B] presentazione generale finalizzata a fornire un quadro di sintesi dell'esame;
- [C] descrizione della prova di prestazione;
- [D] descrizione del colloquio individuale;
- [E] descrizione della prove multidisciplinare (eventuale);

A - COPERTINA DEL FASCICOLO

La copertina del fascicolo deve riportare i dati necessari ad identificare univocamente l'ente formativo presso il quale si svolge l'esame e il percorso formativo oggetto dell'esame di qualifica professionale. Deve, inoltre, riportare i necessari riferimenti istituzionali relativi agli enti finanziatori.

Nello specifico gli elementi da inserire nella copertina sono:

1. Logo e denominazione dell'ente formativo titolare del percorso (nel caso di associazione temporanea riportare le denominazioni dell'associazione stessa e quella dell'ente associato dove si è svolto il percorso formativo);
2. Denominazione del corso;
3. Codice regionale del corso;
4. Titolo fascicolo: Esame di qualifica/diploma professionale;
5. Indicazione dell'anno formativo;
6. Logo del competente Settore di riferimento della Regione Campania.

B - PRESENTAZIONE DELL'ESAME

La sezione relativa alla presentazione generale deve essere utilizzata per fornire alla commissione d'esame e agli allievi un quadro di sintesi della prova finale. In particolare deve essere organizzata nelle seguenti parti:

- Finalità dell'esame di qualifica/diploma professionale;
- Articolazione dell'esame;
- Sistema di valutazione dell'esame;
- Calendario dell'esame.

B.1 - Finalità dell'esame finale

In questa parte viene introdotto l'esame finale con una breve frase che ne spiega le finalità, un elenco strutturato che indica le competenze professionali e di base che saranno valutate e una spiegazione dei motivi che hanno portato alla scelta di questo set di competenze tra quelle previste per il profilo professionale in oggetto.

Esempio di struttura relativa a questa parte:

Come previsto dalla disciplina nazionale e regionale relativa ai percorsi di istruzione e formazione professionale, gli esami di qualifica professionale/diploma collocati alla fine del terzo/quarto anno rappresentano il momento di verifica e certificazione delle competenze acquisite dagli allievi durante l'intero percorso formativo. Nello specifico, l'esame è articolato in diverse tipologie di prove con lo scopo di verificare le prestazioni tecnico-professionali e le competenze di base più significative del profilo professionale in oggetto. L'esame di qualifica professionale relativo al profilo di "XXX" è stato sviluppato con l'obiettivo di valutare le seguenti competenze di base e tecnico-professionali:

Competenze focus sulle quali si articoleranno le prove

Competenze di base	Abilità	Conoscenze
.....
.....
.....
.....
Competenze tecnico professionali	Abilità	Conoscenze
.....
.....
.....
.....

Considerato che durante il percorso formativo tutte le competenze di base e le prestazioni tecnico-professionali caratterizzanti il profilo in oggetto sono state valutate mediante prove di tipo sommativo e che tali valutazioni hanno contribuito a determinare l'ammissione all'esame dei singoli candidati, la scelta di tale set di competenze è stata determinata dalle seguenti motivazioni: (Indicare le motivazioni)

B.2 - Articolazione dell'esame

In questa parte viene descritta l'articolazione dell'esame di qualifica professionale attraverso la specificazione delle attività e della tipologia di prove previste, l'indicazione dei compiti in cui sono strutturate le singole prove, i materiali consegnati e la relativa durata.

Esempio di struttura relativa a questa parte:

L'esame di qualifica si articola nelle seguenti attività e tipologie di prove:

1. PRESENTAZIONE ESAME: è il momento iniziale in cui l'esame di qualifica viene presentato alla commissione regionale e ai candidati in tutti i suoi elementi più significativi: tipologia di prove previste, calendario delle prove, sistema di valutazione adottato.

2. PROVA di Prestazione (la prova potrà essere realizzata per aree integrate o riferirsi solo all'area di indirizzo)

Durata della prova: XX ore (definita in base alla complessità e articolazione del compito)

3. PROVA MULTIDISCIPLINARE (eventuale)

Durata della prova: XX ore (**definita in base al numero di quesiti**)

4. COLLOQUIO INDIVIDUALE: prova orale finalizzata alla valutazione delle competenze relazionali e comunicative insite nel profilo professionale e sviluppate durante il percorso formativo. Durata complessiva dei colloqui: XX ore (max 30 min per allievo)

5. SCRUTINIO FINALE: è il momento in cui la commissione regionale, tenendo conto della valutazione del percorso formativo, della valutazione dello stage e della valutazione dell'esame, esprime il suo giudizio finale su ogni singolo candidato.

B.3 - Sistema di valutazione dell'esame

In questa parte viene descritto in forma schematica il sistema di valutazione adottato per la valutazione ponderata delle prove d'esame e, in generale, per assegnare ad ogni allievo la valutazione finale dell'intero percorso di qualificazione. Il sistema prevede una strutturazione su più livelli che specificano le modalità di composizione e il peso dei singoli elementi costituenti la valutazione finale, così come da schema seguente:

Valutazione (prova di prestazione su aree integrate)	Peso
Ammissione	25%
Prova di prestazione (su aree integrate)	40%
Colloquio	35%
Totale	100%

Valutazione (prova di prestazione solo su area di indirizzo)	Peso
Ammissione	25%
Prova di prestazione (solo su area di indirizzo)	30%
Prova multidisciplinare	10%
Colloquio	35%
Totale	100%

B.3.1 Requisiti degli allievi per l'ammissione alle prove finali

Alle prove finali possono essere ammessi gli allievi che abbiano raggiunto tutti gli esiti di apprendimento, almeno al livello base, relativi alla Qualifica Professionale e che abbiano frequentato un numero di ore non inferiore al 75% dell'orario annuale personalizzato.³ Possono essere altresì ammessi allievi:

- che, pur non avendo raggiunto il 75% della frequenza a causa di specifiche motivazioni (a titolo esemplificativo: malattia, infortunio, gravi situazioni

³ In analogia con quanto previsto dalla Circolare MIUR n.20 del 4 marzo 2011, prot. n. 1483, che dispone: "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

famigliari, provvedimenti restrittivi dell’Autorità giudiziaria, trasferimento ad altra residenza, ecc.) hanno raggiunto, a giudizio dell’équipe dei docenti/formatori della classe, tutti gli esiti di apprendimento previsti;

- che hanno frequentato regolarmente, nell’anno formativo precedente, analogo percorso e che, pur ammessi agli esami, non hanno sostenuto le prove a causa di gravi e giustificati motivi riconosciuti dalla commissione dell’anno di riferimento, oppure non le hanno superate;
- soggetti con età non inferiore a quella minima prevista per l’assolvimento del Diritto Dovere di Istruzione e Formazione interessati a partecipare alle prove finali come candidati esterni, a seguito di presentazione di specifica domanda presso l’Istituzione educativa, nei limiti temporali dalla stessa stabiliti. In questo caso, al fine dell’ammissione alle prove finali, l’Istituzione educativa, per ogni candidato esterno, deve preliminarmente procedere all’accertamento del possesso della certificazione delle competenze in esito all’assolvimento del DDIF e di tutti gli Obiettivi Specifici di Apprendimento dell’ordinamento di IeFP, nonché alla corrispettiva determinazione del credito formativo. Le modalità dell’accertamento saranno identificate e predisposte dall’Istituzione educativa in rapporto allo specifico iter formativo (formale e non formale) del candidato, in coerenza con la caratterizzazione degli Obiettivi Specifici di Apprendimento in termini di competenza e Profili di Qualifica, nonché sulla base del riconoscimento di segmenti di percorso già realizzati e/o di crediti formativi. Il raggiungimento degli esiti di apprendimento è attestato dall’équipe dei docenti/formatori della classe.

La valutazione di ammissione e la conseguente determinazione del credito si riferiscono al risultato complessivamente ottenuto nell’intero triennio/quadriennio, relativamente alle competenze acquisite.

Il Presidente della commissione d’esame, prima dell’inizio delle prove, unitamente ai commissari, verifica l’identità degli allievi da esaminare attraverso l’esibizione di un valido documento di identità.

Le prove di accertamento finale si svolgono in un’unica sessione. Per ottenere il punteggio minimo previsto per il conseguimento della Qualifica, gli allievi devono tassativamente partecipare a tutte le prove previste.

Per le prove finali non sono previste prove di appello, salvo in caso di accoglimento di ricorsi.

B.3.2 Valutazione di ammissione

“La certificazione al termine del primo biennio descrive compiutamente l’avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale”⁴.

Livelli relativi all’acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale⁵:

⁴ Citazione dalla nota MIUR prot.1208 del 12 aprile 2010, recante ad oggetto *“Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all’assolvimento dell’obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore”*.

⁵ Si veda il DM n. 9 del 27 gennaio 2010 con allegato modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell’assolvimento dell’obbligo di istruzione

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze ed abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

	Livelli			
I biennio	Base	Intermedio	Avanzato	
Asse dei linguaggi	2	3	4	
Asse storico sociale	2	3	4	
Asse matematico	2	3	4	
Asse scientifico tecnologico	2	3	4	
Valutazione totale I biennio				Max 16
Valutazione III anno				
Area di base	1	2	3	
Area di indirizzo	1	2	3	
Stage	1	2	3	
Valutazione totale III anno				Max 9
Totale triennio				Max 25
Attribuzione del credito nella Valutazione del IV anno				
Area di base	2	3	5	
Area di indirizzo	2	3	5	
Stage	2	3	5	
				Max 15
Credito*				Max 10
Totale quarto anno				Max 25
*Il credito viene attribuito in base al punteggio conseguito all'esame di qualifica come segue				
<ul style="list-style-type: none"> ◆ da 60 a 70 punti 2 ◆ Da 71 a 80 punti 4 ◆ Da 81 a 90 punti 6 ◆ Da 91 a 95 punti 8 ◆ Da 96 a 100 punti 10 				

B.4 - Calendario dell'esame

In questa parte viene presentato il calendario delle attività e delle prove previste specificando in particolare data, orario, denominazione attività o prova, luogo di svolgimento e referente interno all'ente di formazione, responsabile del corretto svolgimento delle singole prove.

C - DESCRIZIONE DELLA PROVA di prestazione per aree integrate (o relativa all'area di indirizzo)

Nella prova di prestazione per aree integrate (o relativa all'area di indirizzo) si dovranno indicare le competenze focus che la prova stessa intende accertare, identificandone le dimensioni (vedi esempio allegato 1.2)

A ciascun indicatore di dimensione potrà essere associato un peso rispetto alla valutazione finale.

C1 Articolazione della prova di prestazione in compiti

Come già accennato in precedenza e qualora risulti fattibile, è possibile articolare la prova in compiti che rappresentino delle fasi compiute del processo di svolgimento della prova e che consentano di valutare in itinere i risultati prodotti da ciascun compito attraverso l'osservazione di prestazioni professionali e il collegamento con le competenze necessarie per il loro svolgimento. Le fasi possono essere realizzate anche in momenti (giorni) successivi purché le stesse siano autoconsistenti e consentano una valutazione separata.

Durante la fase iniziale di progettazione della prova di prestazione, si consiglia di utilizzare una tabella di sintesi come quella sotto riportata avente lo scopo di mettere in evidenza: i singoli compiti, i risultati attesi al termine di ciascuno di essi, la loro durata, il loro peso rispetto alla prova, la tipologia e la modalità di svolgimento.

N	Fasi/Compiti (Titolo)	Risultato atteso (prestazione che consente di accertare il livello di possesso della competenza che si vuole indagare)	Durata (h)	Peso/punteggio totale della prova
1				
2				
3				
n				

Rispetto alle tipologie possiamo avere compiti di pianificazione, di esecuzione, di controllo, di recupero delle anomalie, di applicazione delle competenze di base per la risoluzione di problemi professionali, di autovalutazione del proprio operato. La prova relativa al quarto anno dovrà prevedere anche attività di progettazione, gestione del rapporto con clienti e fornitori, gestione degli approvvigionamenti, nonché una fase di analisi e di riflessione sul lavoro realizzato.

È infine opportuno che nella scheda di valutazione della prova si predisponga per ogni compito una scheda di valutazione di dettaglio con punteggio calcolato su base 40 (vedi B.3). Di seguito si riporta un esempio di struttura della scheda allievo di valutazione finale della prova situazionale.

N	Fase/ compito	Punti (base 40)	Peso
1	Area di base	12	30%
2	Area di indirizzo	28	70%
n			
	Totale pesato	40	100%

Nel caso si opti per la prova di prestazione riferita alla sola area di indirizzo, il punteggio disponibile sarà 30 e dovrà essere articolato in relazione alle fasi/compiti richiesti.

D - DESCRIZIONE DELLA PROVA MULTIDISCIPLINARE (eventuale)

Se l'ente erogante non ritiene di adottare quale modalità di accertamento delle competenze la prova di prestazione per aree integrate, ma predispona una prova di prestazione per l'area di indirizzo, allora si dovrà somministrare una prova multidisciplinare per l'area di base.

Come già accennato nella sezione relativa alla presentazione del modello d'esame, la prova multidisciplinare è composta da una serie di test non direttamente collegati alla prova di prestazione. In particolare viene lasciata la più ampia libertà ai singoli enti di definire quante e quali discipline inserire in tale prova.

La predisposizione dei test strutturati richiede sempre molta attenzione e buone competenze metodologiche al fine di produrre delle prove che risultino in grado di fornire un quadro completo e attendibile delle competenze di base possedute dagli allievi. Per tale motivo si ritiene opportuno proporre all'interno del presente documento alcuni accorgimenti metodologici da considerare nella predisposizione dei test:

- 1) Definire in modo chiaro e preciso gli elementi da sottoporre a verifica, articolando, secondo criteri logico-sequenziali, l'ambito disciplinare in sottoinsiemi omogenei.
- 2) Stabilire il tipo di capacità cognitive da sondare: centrate sulla conoscenza di nozioni, fatti, procedure, informazioni (domande nozionistiche); centrate sulla capacità di risolvere problemi concreti collegati alla vita reale o professionale (domande applicative).
- 3) il test dovrà prevedere un'adeguata combinazione di:
 - domande con risposta aperta breve (5/10 righe)
 - domande a risposta multipla
 per un massimo di 6 domande per ciascuna disciplina inserita nella prova.

D.1 - Indicatori di valutazione e relativi pesi

Considerato che il punteggio massimo da attribuire alla prova è di 10 punti, esso dovrà essere equamente ripartito tra le varie discipline che concorreranno alla prova stessa

Esempio: prova con 4 discipline che prevede n°2 risposte aperte e n°4 risposte chiuse per ciascuna disciplina

Disciplina 1	2 risposte aperte	$0,75*2=1,5$	4 chiuse	$0,25*4=1$
Disciplina 2	2 risposte aperte	$0,75*2=1,5$	4 chiuse	$0,25*4=1$
Disciplina 3	2 risposte aperte	$0,75*2=1,5$	4 chiuse	$0,25*4=1$
Disciplina 4	2 risposte aperte	$0,75*2=1,5$	4 chiuse	$0,25*4=1$
totale		6		4

E - DESCRIZIONE DEL COLLOQUIO INDIVIDUALE

In questa sezione vengono descritte le modalità con cui viene svolto il colloquio individuale che generalmente si propone di verificare le capacità espressive dell'allievo nell'argomentare sui contenuti della prova situazionale o su una tesina preparata durante il percorso formativo (per esempio, project work, relazione su esperienza di stage). In particolare, il colloquio d'esame non dovrebbe limitarsi a verificare conoscenze disciplinari (interrogazione) in quanto già oggetto delle verifiche sommative effettuate durante il percorso formativo.

In particolare devono essere esplicitate le seguenti parti:

[1] Descrizione del colloquio

[2] Condizioni di svolgimento

[3] Indicatori di valutazione e relativi pesi (vedi all. 1.3)

5. Composizione delle commissioni di esame

La commissione d'esame sarà composta da un minimo di **quattro** docenti del terzo /quarto anno, (di cui uno con funzione di segretario della commissione) e da un esperto del mondo del lavoro. La commissione sarà presieduta da un rappresentante della Regione Campania.

La Regione individuerà sia i presidenti delle Commissioni sia gli esperti del mondo del lavoro tra gli iscritti alla *long list* ad hoc istituita e organizzata per aree professionali.

Gli esperti del mondo del lavoro potranno essere, altresì, individuati, direttamente a cura delle Istituzioni Formative tra i rappresentanti dell'azienda presso la quale gli allievi hanno svolto lo Stage, purché iscritti alla long list regionale.

La richiesta per la nomina del presidente, e dell'esperto del mondo del lavoro, per ogni classe terza/quarta IeFp attivata, dovrà essere inoltrata almeno 60 giorni prima della data degli esami. Questi dovranno comunque svolgersi nel periodo compreso tra il termine delle lezioni previsto dal calendario regionale e l'inizio del nuovo anno scolastico.

La commissione sarà composta per ciascuna classe che abbia un minimo di 15 allievi. Per le classi con un numero di allievi inferiore l'ente erogatore provvederà ad un accorpamento laddove ve ne siano altre della medesima

Figura professionale. In caso contrario dovrà chiedere una specifica autorizzazione alla Regione.

5.1 Durata e articolazione dei lavori

I giorno: Riunione preliminare (esame della documentazione, predisposizione delle prove);

II giorno: Prova multidisciplinare (se prevista);

III giorno: Prova di prestazione (la durata della prova potrà, eventualmente, essere articolata anche in due giorni);

Dal IV giorno: colloqui (durata non superiore a due giorni)

Al termine dei colloqui valutazione finale e compilazione degli attestati.

5.2. Funzioni del Presidente

Il presidente della commissione ha il compito di dirigere e di coordinare il lavoro dei commissari, al fine di garantire il regolare svolgimento delle prove d'esame.

Il Presidente in particolare deve:

- verificare la presenza dei componenti della commissione;
- organizzare la riunione preliminare;
- presidiare le operazioni relative alla sessione d'esame;
- verificare la corretta esecuzione delle operazioni formali relativamente alla compilazione dei verbali;
- predisporre la documentazione ai fini dell'esposizione pubblica degli esiti.

5.3 Funzioni della Commissione d'esame

La Commissione d'esame, all'atto dell'insediamento, in riunione preliminare procede a:

- verificare i requisiti di ammissione dei candidati;
- prendere in esame la documentazione (piano formativo, eventuale portfolio delle competenze personali) riportante le informazioni circa il percorso formativo e gli esiti di apprendimento di ciascun allievo, ivi compresa la certificazione delle competenze acquisite per l'assolvimento del Diritto Doveri di Istruzione e Formazione;
- definire modalità per l'elaborazione di prove equipollenti o personalizzate riservate agli alunni diversamente abili o con DSA.

5.4 Sessione suppletiva

Solo il presidente della commissione ha facoltà, in casi documentati di malattia o di impedimento di particolare gravità del candidato, di riconvocare in seconda sessione la commissione per lo svolgimento delle prove, dandone comunicazione alla Struttura Regionale competente.

5.5 Scrutinio e valutazione finale

Al termine delle prove, la commissione si riunisce per lo scrutinio per esprimere il giudizio finale. Tale giudizio si formula nei termini di IDONEO/A o NON IDONEO/A.

Le modalità di assegnazione dell'idoneità sono, escluse le normative specifiche, le seguenti:

- 1) i giudizi sono espressi in centesimi;
- 2) per ottenere l'idoneità il candidato deve avere riportato una valutazione non inferiore a 60/100 (voto finale);
- 3) sul verbale dovranno essere riportati il voto d'esame (max 75/100) ed il credito valutativo (max 25/100) che, sommati, determinano il voto finale;

4) le valutazioni delle singole prove devono essere riportate su un modulo firmato dalla commissione e allegato al verbale finale (allegati B e B1 alle presenti Linee guida);

5) la NON IDONEITÀ non potrà essere assegnata con una valutazione numericamente prossima alla sufficienza;

6) se un candidato non sostiene tutte le prove non può risultare idoneo.

La commissione dovrà compilare un apposito verbale finale nel quale riporterà il punteggio finale. Il presidente potrà, inoltre, verbalizzare osservazioni nell'ambito della relazione finale di sua competenza.

5.6 Pubblicazione dei risultati

I giudizi espressi dalla Commissione e la votazione finale devono essere pubblicati sull'albo delle comunicazioni delle Istituzioni scolastiche e formative immediatamente dopo il termine dei lavori della commissione.

5.7 Rilascio degli attestati di qualifica professionale, di diploma quadriennale e di competenza

Gli attestati di qualifica professionale e di diploma quadriennale sono quelli di cui agli allegati 5 e 6 approvati in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome in data 27 luglio 2011 – Repertorio atti n. 137/CSR – e recepito dalla Giunta regionale della Campania con Delibera n. 211 del 28 giugno 2013 .

Agli allievi che interrompono i percorsi di IeFP senza partecipare agli esami finali, o che sono giudicati non idonei in sede di esame finale, potrà essere rilasciato dall'Ente erogante un Attestato di competenza in base ai livelli 2 e 3 EQF. Si ricorda che tale attestazione può essere rilasciata solo nel caso di pieno raggiungimento della competenza, comprensiva dei suoi elementi necessari costitutivi (conoscenze e abilità specifiche). Nel caso in cui l'allievo non abbia acquisito l'intera competenza, è possibile rilasciare una dichiarazione degli elementi comunque acquisiti, utilizzando il modello di Attestato di competenza, approvato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome in data 27 luglio 2011 – Repertorio atti n. 137/CSR – e recepito dalla Giunta regionale della Campania con Delibera n.211 del 28 giugno 2013

GLOSSARIO⁶

Ai fini delle presenti Linee guida, si applicano le seguenti definizioni:

a) «qualifica»: risultato formale di un processo di valutazione e convalida, acquisito quando l'autorità competente stabilisce che i risultati dell'apprendimento di una persona corrispondono a standard definiti;

b) «sistema nazionale di qualifiche»: complesso delle attività di uno Stato membro connesse con il riconoscimento dell'apprendimento e altri meccanismi che raccordano l'istruzione e la formazione con il mercato del lavoro e la società civile. Ciò comprende l'elaborazione e l'attuazione di disposizioni e processi istituzionali in materia di garanzia della qualità, valutazione e rilascio delle qualifiche. Un sistema nazionale di qualifiche può essere composto di vari sottosistemi e può comprendere un quadro nazionale di qualifiche;

c) «quadro nazionale di qualifiche»: strumento di classificazione delle qualifiche in funzione di una serie di criteri basati sul raggiungimento di livelli di apprendimento specifici. Esso mira a integrare e coordinare i sottosistemi nazionali delle qualifiche e a migliorare la trasparenza, l'accessibilità, la progressione e la qualità delle qualifiche rispetto al mercato del lavoro e alla società civile;

d) «settore»: raggruppamento di attività professionali in base a funzione economica, prodotto, servizio o tecnologia principali;

e) «organizzazione settoriale internazionale»: associazione di organizzazioni nazionali, anche, ad esempio, di datori di lavoro e organismi professionali, che rappresenta gli interessi di settori nazionali;

f) «risultati dell'apprendimento»: descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo d'apprendimento. I risultati sono definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze;

g) «conoscenze»: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;

h) «abilità»: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive

⁶ Il glossario è tratto dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente.

(comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);

i) «competenze»: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

ALLEGATI

Allegato 1.1: Griglia per l'individuazione e la valutazione dei livelli delle performance relative alle competenze dell'area di base

Allegato 1.2: Esempio di definizione degli indicatori di competenza ai fini della valutazione

Allegato 1.3: Colloquio - Valutazione del prodotto

Allegato 1.1: Griglia per l'individuazione e la valutazione dei livelli delle performance relative alle competenze dell'area di base

Livelli di Performance	Base	Intermedio	Avanzato
Condizioni di attuazione della performance	Con l'aiuto del docente	Con un orientamento generale e preliminare da parte del docente	In modo autonomo e originale
Asse dei Linguaggi			
Padroneggiare i vari strumenti espressivi per comunicare in vari contesti	Comprende e comunica gli elementi essenziali di messaggi in vari contesti comunicativi adeguati al proprio livello di esperienza	Comprende e comunica gli elementi essenziali di messaggi in vari contesti comunicativi, anche su contenuti diversi dal proprio livello di esperienza	Comprende e comunica in modo chiaro ed esauriente gli elementi essenziali di messaggi in vari contesti comunicativi, anche su contenuti diversi dal proprio livello di esperienza
Leggere, comprendere, interpretare testi verbali e non verbali di vario tipo e riconoscere i differenti linguaggi.	Legge testi verbali e non, individuandone i principali elementi costitutivi e comprendendone le informazioni più evidenti, riconoscendone i principali elementi caratterizzanti.	Legge testi verbali e non, individuandone i principali elementi costitutivi, comprendendone le informazioni e riconoscendone gli elementi caratterizzanti.	Legge testi verbali e non, individuandone gli elementi costitutivi comprendendo l'insieme dell'informazione e riconoscendo le caratteristiche strutturali e linguistiche.
Produrre testi verbali e non verbali di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Produce testi verbali e non verbali di vario tipo utilizzando correttamente semplici elementi strutturali adeguati al proprio livello di esperienza. Utilizza semplici tecniche per raccogliere informazioni. Utilizza semplici strumenti e tecniche espressive	Produce testi verbali e non verbali di vario tipo utilizzando correttamente semplici elementi strutturali. Utilizza tecniche collaudate per raccogliere informazioni. Utilizza consapevolmente strumenti e tecniche espressive	Produce testi coerenti e coesi adeguati alle diverse situazioni comunicative. Usa in modo consapevole il lessico e le regole delle discipline in modo logico e chiaro. Utilizza consapevolmente strumenti e tecniche espressive in funzione dei contesti
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	Riconosce parole familiari ed espressioni semplici riferite a se stesso, alla sua famiglia e al suo ambiente. Interagisce in modo semplice. Pone domande semplici e risponde a esse su argomenti noti. Usa espressioni o frasi semplici per descrivere	Comprende espressioni e parole d'uso. Coglie il significato essenziale dei messaggi. Legge testi molto brevi e semplici. Si orienta in uno scambio semplice su argomenti noti. Descrive con parole semplici argomenti e	Comprende gli elementi principali in un discorso su argomenti noti. Comprende l'essenziale di trasmissioni radio o televisive su temi noti. Comprende testi di uso corrente. Comprende e risponde in conversazioni su argomenti noti. Descrive, collegando

	luoghi o persone note. Scrive brevi e semplici espressioni d'uso. Compila semplici moduli con dati personali. Livello UE: A1	attività consuete. Prende semplici appunti. Scrive brevi messaggi su argomenti noti. Scrive lettere personali semplici. Livello UE: A2	semplici espressioni, esperienze e avvenimenti. Scrive testi chiari e coerenti. Scrive lettere esponendo le proprie opinioni. Livello UE: B1
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	Attraverso l'osservazione del proprio territorio - coglie gli elementi essenziali che consentono di riconoscere e rispettare il patrimonio culturale e ambientale. Comprende gli elementi fondamentali per la fruizione delle opere d'arte.	Attraverso l'osservazione del proprio territorio coglie gli elementi essenziali che consentono di riconoscere e rispettare il patrimonio culturale e ambientale. Comprende gli elementi fondamentali per la fruizione delle opere d'arte.	Attraverso l'osservazione del proprio territorio coglie e approfondisce gli elementi che consentono di riconoscere e rispettare il patrimonio culturale e ambientale. Comprende gli elementi fondamentali per la fruizione e la valorizzazione delle opere d'arte.
Utilizzare e produrre testi multimediali	Esegue, su informazioni di volta in volta fornite, le procedure operative per l'uso dei principali applicativi. Effettua, sulla base di istruzioni specifiche, le operazioni indispensabili per realizzare collegamenti sul web.	Esegue, in base a istruzioni preliminarmente fornite, le procedure operative per l'uso dei principali applicativi. Effettua, sulla base di istruzioni generali preliminarmente fornite, le operazioni indispensabili per realizzare collegamenti sul web.	Esegue autonomamente le procedure operative per l'uso dei principali applicativi. Gestisce in modo consapevole le operazioni necessarie per realizzare collegamenti sul web.
Asse Matematico			
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche graficamente	Individua informazioni tecniche ed essenziali da varie tipologie di testo semplice.	Individua informazioni tecniche ed essenziali da varie tipologie di testo semplice, distinguendo le informazioni principali da quelle secondarie.	Individua tutte le informazioni tecniche ed essenziali da varie tipologie di testo anche complesse ed organizza dati in funzione di un'ipotesi di soluzione.
Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi	Individua la richiesta di semplici problemi. Imposta, con la guida del docente, una strategia risolutiva ed utilizza tecniche standard di risoluzione.	Individua la richiesta del problema. Imposta una strategia risolutiva ed utilizza tecniche standard di risoluzione.	Organizza le informazioni in funzione della richiesta di un problema. Sceglie ed applica procedure e tecniche in funzione dei contesti.
Analizzare dati ed interpretarli sviluppando	Si esprime in modo essenziale sui contenuti proposti utilizza il	Si esprime in modo corretto sui contenuti principali, utilizza il	Utilizza correttamente il linguaggio e il simbolismo matematico, discute le

deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	simbolismo matematico di base, utilizza semplici modalità di rappresentazione	simbolismo matematico utilizza in maniera adeguata varie modalità di rappresentazione	proprie tesi, utilizza in maniera efficace varie modalità di rappresentazione
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti e relazioni	Individua gli elementi essenziali delle figure geometriche anche in rappresentazioni bidimensionali, individua semplici varianti e relazioni	Individua e analizza gli elementi principali delle figure geometriche anche in rappresentazioni bidimensionali, individua in modo autonomo varianti e relazioni	Individua e analizza correttamente ogni elemento delle figure geometriche anche in rappresentazioni bidimensionali, individua in modo autonomo varianti e relazioni effettuando confronti
Asse Storico sociale			
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	Identifica, con la guida del docente, i principali elementi che consentono di confrontare aree e periodi diversi. Colloca secondo generiche coordinate spazio-temporali i più rilevanti eventi storici affrontati. Coglie, con la guida del docente e nel confronto con la sua esperienza personale, i mutamenti negli usi, nelle abitudini, nel vivere quotidiano. Legge con la guida del docente, alcune principali fonti, ricavandone informazioni.	Riconosce la dimensione spazio-tempo. Colloca secondo precise coordinate spazio-temporali i più rilevanti eventi storici affrontati. Coglie, anche nel confronto con la propria esperienza personale, i mutamenti negli usi, nelle abitudini, nel vivere quotidiano. Si orienta con la guida del docente rispetto a fonti, ricavandone informazioni.	Riconosce e seleziona la dimensione spazio-tempo. Colloca secondo precise coordinate spazio-temporali i più rilevanti eventi storici affrontati. Riconosce, anche nel confronti con la propria esperienza personale, i mutamenti negli usi, nelle abitudini, nel vivere quotidiano. Si orienta in modo autonomo rispetto alle fonti, ricavandone informazioni.
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione,	Con la guida del docente, - individua le caratteristiche distintive della norma giuridica come regola di condotta, riferendola alle proprie dirette esperienze e al proprio contesto socio-culturale;	Distingue la norma giuridica da altri tipi di norme, esprimendosi in modo chiaro e corretto. Individua le caratteristiche distintive della norma giuridica come regola di condotta, riferendola	Individua le caratteristiche distintive della norma giuridica, correlandole alle regole nella vita sociale e alla tutela dei diritti. Riconosce e individua le diverse tipologie di norme previste dal nostro ordinamento, esprimendosi

<p>a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>	<p>- individua le norme giuridiche connesse allo svolgimento delle funzioni inerenti il profilo professionale; -individua le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro connesse allo svolgimento delle funzioni inerenti il profilo professionale.</p>	<p>alle proprie dirette esperienze e al proprio contesto socio-culturale. Individua le norme giuridiche connesse allo svolgimento delle funzioni inerenti il profilo professionale. Individua le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro connesse allo svolgimento delle funzioni inerenti il profilo professionale.</p>	<p>in modo chiaro e tecnicamente appropriato. Individua in maniera autonoma le norme giuridiche connesse allo svolgimento delle funzioni inerenti il profilo professionale e comprende le applicazioni. Individua le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro connesse allo svolgimento delle funzioni inerenti il profilo professionale.</p>
<p>Saper leggere il tessuto produttivo inerente il profilo professionale del proprio territorio utilizzando strumenti adeguati.</p>	<p>Con la guida del docente: - riconosce gli elementi che compongono il sistema produttivo inerente la figura professionale e i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio; - esegue operazioni elementari connesse allo svolgimento delle funzioni inerenti il profilo.</p>	<p>Attraverso le informazioni offerte e la documentazione disponibile: - riconosce la funzione economica delle diverse tipologie di azienda e i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio; - esegue in maniera adeguata tutte le operazioni connesse allo svolgimento delle funzioni inerenti il profilo.</p>	<p>Attraverso le informazioni offerte e la documentazione disponibile: - riconosce le varie funzioni aziendali e ne descrive le caratteristiche e le correlazioni; - esegue in maniera corretta tutte le operazioni connesse allo svolgimento delle funzioni inerenti il profilo.</p>

Competenze dell'area di indirizzo (l'elencazione è meramente esemplificativa e dovrà essere integrata con le competenze specifiche di ciascuna figura professionale)

<p>Osservare, descrivere ed analizzare procedure appartenenti al settore produttivo di riferimento.</p>	<p>Raccoglie e organizza, con la guida del docente, dati provenienti dalla osservazione diretta o indiretta. Produce semplici rappresentazioni, classificazioni e generalizzazioni per riconoscere il modello di riferimento. Riconosce e definisce, con l'aiuto del docente, i</p>	<p>Raccoglie e organizza, in base agli orientamenti offerti dal docente, dati provenienti dalla osservazione diretta o indiretta. Produce adeguate rappresentazioni, classificazioni e generalizzazioni per riconoscere il modello di riferimento.</p>	<p>Raccoglie e organizza, utilizzando autonomamente gli orientamenti metodologici del docente, dati provenienti dalla osservazione diretta o indiretta. Produce autonome rappresentazioni, classificazioni e generalizzazioni per riconoscere il modello di riferimento.</p>
---	---	--	--

	<p>principali aspetti delle procedure, Con l'aiuto del docente organizza strumenti e risorse per la soluzione di un problema.</p>	<p>Riconosce e definisce i principali aspetti delle procedure. Con gli orientamenti del docente organizza strumenti e risorse per la soluzione di un problema.</p>	<p>Riconosce e definisce i principali aspetti delle procedure Organizza strumenti e risorse per la soluzione di un problema.</p>
<p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati al settore produttivo di riferimento a partire dall'esperienza</p>	<p>Con la guida del docente, analizza fenomeni legati al settore produttivo di riferimento. Riconosce, con il sostegno del docente, i possibili impatti sull'ambiente nell'ambito quotidiano.</p>	<p>Interpreta, in base agli orientamenti offerti dal docente, fenomeni legati al settore produttivo di riferimento. Comprende, in base agli orientamenti offerti dal docente, i possibili impatti sull'ambiente naturale nell'ambito quotidiano.</p>	<p>Interpreta, con autonomia, fenomeni legati al settore produttivo di riferimento. Comprende e valuta i possibili impatti sull'ambiente naturale nell'ambito quotidiano.</p>
<p>Essere consapevole delle modalità di utilizzo delle tecnologie rispetto al contesto di riferimento.</p>	<p>Con la guida del docente e in base alla propria esperienza diretta, è in grado di utilizzare le tecnologie connesse al proprio contesto professionale.</p>	<p>In base agli orientamenti offerti dal docente e alla propria esperienza diretta, è in grado di utilizzare le tecnologie connesse al proprio contesto professionale.</p>	<p>E' in grado di utilizzare le tecnologie connesse al proprio contesto professionale in maniera autonoma, in base ai propri studi e alla propria esperienza.</p>

Allegato 1.2 . Esempio di definizione degli indicatori di competenza ai fini della valutazione

Area di base :Asse dei Linguaggi Competenza: L2. Utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi.

- Rubrica valutativa

DIMENSIONI	Parziale	Base	Intermedio	Avanzato
D1. Legge e comprende dettagli di testi afferenti l'attualità, la sfera personale e/o il settore di indirizzo	Legge, ma non comprende i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale	Legge e comprende i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale e quotidiano	Legge e comprende i dettagli di messaggi semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale	Ricerca informazioni all'interno di testi afferenti l'attualità, la sfera personale e/o il settore di indirizzo
D2. Utilizza in modo adeguato le strutture grammaticali e il lessico specialistico	Non conosce il lessico di base e le strutture grammaticali più semplici	Conosce il lessico di base e le strutture grammaticali più semplici	Conosce le strutture grammaticali della lingua straniera e il lessico specialistico	Conosce le strutture grammaticali della lingua straniera ed il lessico specialistico per la gestione di comunicazioni orali e/o scritte
D3. Riconosce l'uso delle funzioni di base della lingua straniera, mediante lo sviluppo di abilità ricettive, produttive, interattive in reali e significativi contesti comunicativi	Non riconosce l'uso delle funzioni di base della lingua	Riconosce l'uso delle funzioni di base della lingua	Riconosce in maniera soddisfacente l'uso delle funzioni di base della lingua	Riconosce l'uso delle funzioni di base della lingua, mediante lo sviluppo di abilità ricettive e le utilizza in reali e significativi contesti comunicativi
D4. Produce testi di tipo comunicativo e descrittivo relativi ad argomenti familiari e quotidiani, di	Non è in grado di redigere brevi e semplici testi utilizzando anche lessico elementare	E' in grado di redigere brevi e semplici testi utilizzando un lessico elementare, con qualche difficoltà	E' in grado di redigere brevi e semplici testi utilizzando un lessico adeguato, abbastanza corretto e	E' in grado di redigere brevi testi utilizzando un lessico appropriato e corretto, articolandone le

interesse generale e attinenti l'ambito professionale.		nella organizzazione dei dati e non del tutto corretti formalmente	organizzando i dati	parti	
D5. Identifica il panorama generale della letteratura straniera attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi rappresentativi	Non identifica la storia della letteratura straniera	Identifica la storia della letteratura italiana e straniera.	Identifica la storia della letteratura straniera sullo sfondo degli eventi storici e culturali	Identifica la storia della letteratura straniera sullo sfondo degli eventi storici e culturali rapportandoli tra loro.	

Allegato 1.3: Colloquio : Valutazione del prodotto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO			
INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTEGGI
1.Completezza, pertinenza, organizzazione	Liv 1	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica	4
	Liv 2	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro	3
	Liv 3	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	2
	Liv 4	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	1
2.Correttezza	Liv 1	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	5
	Liv 2	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità	4
	Liv 3	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	3
	Liv 4	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione	1
3.Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	Liv 1	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	5
	Liv 2	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	4
	Liv 3	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	3
	Liv 4	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	1
4.Ricerca e gestione delle informazioni	Liv 1	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	4
	Liv 2	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	3
	Liv 3	L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	2
	Liv 4	L'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo	1
5.Comunicazione e socializzazione delle esperienze e conoscenze	Liv 1	L'allievo ha un'ottima comunicazione, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee	5

		in modo dinamico	
	Liv 2	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee	4
	Liv 3	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	3
	Liv 4	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	1
6. Uso del linguaggio settoriale-tecnico-professionale	Liv 1	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici - professionali in modo pertinente	4
	Liv 2	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	3
	Liv 3	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale-tecnico-professionale	2
	Liv 4	Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico-professionale	1
7. Consapevolezza riflessiva e critica	Liv 1	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico	4
	Liv 2	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico	3
	Liv 3	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico	2
	Liv 4	Presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)	1
8. Creatività	Liv 1	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, conduce in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali	4
	Liv 2	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali	3
	Liv 3	L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto	2
	Liv 4	L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività	1
		TOTALE (Max) 35	